



Santi da ✓✓ero!

Veglia di preghiera in preparazione alla Solennità di Tutti i Santi 2019

Guida: «Attraverso la santità dei giovani la Chiesa può rinnovare il suo ardore spirituale e il suo vigore apostolico. Il balsamo della santità generata dalla vita buona di tanti giovani può curare le ferite della Chiesa e del mondo, riportandoci a quella pienezza dell'amore a cui da sempre siamo stati chiamati: i giovani santi ci spingono a ritornare al nostro primo amore (cfr Ap 2,4)» (CV 50)

Così afferma Papa Francesco nella *Christus Vivit*, l'esortazione apostolica postsinodale rivolta ai giovani e a tutto il popolo di Dio. La santità giovane non è solo legata all'età anagrafica ma è chiamata rivolta a tutta la Chiesa perché riscopra, con entusiasmo, l'amore di Dio per ciascuna Sua creatura.

Canto iniziale

Presidente: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

Ass.: Amen.

P.: Fratelli e sorelle, creati a immagine dell'Eterno, chiamati a diventare figli di colui che è Santo, la grazia e la pace di Dio siano con tutti voi.

Ass.: E con il tuo spirito.

P.: Padre veramente santo, tu solo sai di cosa abbiamo bisogno! Unifica nel tuo Spirito le nostre voci, in comunione con la Vergine Madre e tutti i santi; accorda i nostri cuori alla preghiera del giusto tuo servo, Gesù Cristo, che fu esaudito per la sua pietà. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Ass.: Amen.

Guida: Il Venerabile Carlo Acutis diceva che «“tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie”. Non lasciare che ti succeda questo. Non lasciare che ti rubino la speranza e la gioia, che ti

narcotizzino per usarti come schiavo dei loro interessi. Osa essere di più, perché il tuo essere è più importante di ogni altra cosa. Non hai bisogno di possedere o di apparire. Puoi arrivare ad essere ciò che Dio, il tuo Creatore, sa che tu sei, se riconosci che sei chiamato a molto. Invoca lo Spirito Santo e cammina con fiducia verso la grande meta: la santità. In questo modo non sarai una fotocopia, sarai pienamente te stesso.» (CV 107)

Canto allo Spirito Santo

Guida: «Gesù è risorto e vuole farci partecipare alla novità della sua risurrezione. Egli è la vera giovinezza di un mondo invecchiato ed è anche la giovinezza di un universo che attende con «le doglie del parto» (Rm 8,22) di essere rivestito della sua luce e della sua vita. Vicino a Lui possiamo bere dalla vera sorgente, che mantiene vivi i nostri sogni, i nostri progetti, i nostri grandi ideali, e che ci lancia nell'annuncio della vita che vale la pena vivere. In due curiosi dettagli del Vangelo di Marco possiamo vedere la chiamata alla vera giovinezza dei risorti. Da una parte, nella passione del Signore appare un giovane timoroso che cercava di seguire Gesù ma che fuggì via nudo (cfr 14,51-52), un giovane che non ebbe la forza di rischiare tutto per seguire il Signore. Invece, vicino al sepolcro vuoto, vediamo un giovane «vestito di una veste bianca» (16,5) che invitava a vincere la paura e annunciava la gioia della risurrezione (cfr 16,6-7).» (CV 32)

Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo secondo Marco (14,43-52)

⁴³E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. ⁴⁴Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta». ⁴⁵Appena giunto, gli si avvicinò e disse: «Rabbì» e lo baciò. ⁴⁶Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. ⁴⁷Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. ⁴⁸Allora Gesù disse loro: «Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. ⁴⁹Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!». ⁵⁰Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono. ⁵¹Lo seguiva però un ragazzo, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono. ⁵²Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo.

Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo secondo Marco (16,1-7)

¹ Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. ²Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. ³Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». ⁴Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. ⁵Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. ⁶Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. ⁷Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto»».

Canto dell'Alleluia

Silenzio (o breve riflessione)

Guida: «Il Signore ci chiama ad accendere stelle nella notte di altri giovani; ci invita a guardare i veri astri, quei segni così diversificati che Egli ci dà perché non rimaniamo fermi, ma imitiamo il seminatore che osservava le stelle per poter arare il campo. Dio accende stelle per noi affinché possiamo continuare a camminare: «Le stelle hanno brillato nei loro posti di guardia e hanno gioito; egli le ha chiamate e hanno risposto» (Bar 3,34-35).» (CV 33) Il cuore della Chiesa è pieno anche di giovani santi, che hanno dato la loro vita per Cristo, molti di loro fino al martirio. Sono stati preziosi riflessi di Cristo giovane che risplendono per stimolarci e farci uscire dalla sonnolenza. Il Sinodo ha sottolineato che «molti giovani santi hanno fatto risplendere i lineamenti dell'età giovanile in tutta la loro bellezza e sono stati nella loro epoca veri profeti di cambiamento; il loro esempio mostra di che cosa siano capaci i giovani quando si aprono all'incontro con Cristo». (CV 49)

Ricordiamo almeno alcuni di loro, di diversi periodi storici, che hanno vissuto la santità ognuno a suo modo.

E chiediamo insieme: **Accendi in noi la luce di Cristo**

(Per ciascuno di loro verrà portata all'altare una piccola stella o un lumino acceso)

Nel III secolo, **San Sebastiano** era un giovane capitano della guardia pretoriana, pieno di fede fino al martirio.

Accendi in noi la luce di Cristo

San Francesco d'Assisi, giovane pieno di sogni, santo della fraternità universale, il fratello di tutti, che lodava il Signore per le sue creature.

Accendi in noi la luce di Cristo

Santa Giovanna d'Arco, giovane contadina che non temette l'incomprensione per difendere la Francia e la sua fede.

Accendi in noi la luce di Cristo

Beato Andrew Phû Yên, giovane vietnamita del XVII secolo, catechista e amico dei missionari, fu ucciso. Morì dicendo: "Gesù".

Accendi in noi la luce di Cristo

Santa Kateri Tekakwitha, giovane laica del Nord America, perseguitata per la fede, fuggì percorrendo a piedi più di trecento chilometri attraverso fitte foreste. Morì dicendo: "Gesù, ti amo!".

Accendi in noi la luce di Cristo

San Domenico Savio offriva a Maria tutte le sue sofferenze e, conoscendo San Giovanni Bosco, aprì il suo cuore ad una gioia contagiosa.

Accendi in noi la luce di Cristo

Santa Teresa di Gesù Bambino visse la piccola via della fiducia totale nell'amore del Signore proponendosi di alimentare con la sua preghiera il fuoco dell'amore che muove la Chiesa.

Accendi in noi la luce di Cristo

Beato Ceferino Namuncurá, giovane argentino, divenne un seminarista salesiano, col forte desiderio di ritornare alla sua tribù per portare Gesù Cristo.

Accendi in noi la luce di Cristo

Beato Isidoro Bakanja, laico del Congo, torturato a lungo per aver proposto il cristianesimo ad altri giovani.

Accendi in noi la luce di Cristo

Beato Pier Giorgio Frassati, un giovane di una gioia trascendente, una gioia che superava anche tante difficoltà della sua vita. Amava i poveri.

Accendi in noi la luce di Cristo

Beato Marcel Callo, giovane francese, venne imprigionato in un campo di concentramento dove confortava nella fede i suoi compagni di prigionia, in mezzo a duri lavori.

Accendi in noi la luce di Cristo

La giovane **beata Chiara Badano**, ha sperimentato come il dolore possa essere trasfigurato dall'amore.

Accendi in noi la luce di Cristo

P.: . Che costoro, insieme a tanti giovani che, spesso nel silenzio e nell'anonimato, hanno vissuto a fondo il Vangelo, intercedano per la Chiesa, perché sia piena di giovani gioiosi, coraggiosi e impegnati che donino al mondo nuove testimonianze di santità.

Ass.: Amen.

Guida: Ma Cristo stesso è per noi la grande luce di speranza e di guida nella nostra notte, perché Egli è «la stella radiosa del mattino» (Ap 22,16). Accogliamo Gesù Eucaristia in mezzo a noi per un breve tempo di adorazione personale.

Canto per l'esposizione

Silenzio o leggero sottofondo musicale

Lettore:

Dalla *Christus vivit* di Papa Francesco (108-109)

Affinché la giovinezza realizzi la sua finalità nel percorso della tua vita, dev'essere un tempo di donazione generosa, di offerta sincera, di sacrifici che costano ma ci rendono fecondi. È come diceva un grande poeta:

*«Se per recuperare ciò che ho recuperato
ho dovuto perdere prima ciò che ho perso,
se per ottenere ciò che ho ottenuto
ho dovuto sopportare ciò che ho sopportato,*

*se per essere adesso innamorato
ho dovuto essere ferito,
ritengo giusto aver sofferto ciò che ho sofferto,
ritengo giusto aver pianto ciò che ho pianto.*

*Perché dopotutto ho constatato
che non si gode bene del goduto
se non dopo averlo patito.*

*Perché dopotutto ho capito
che ciò che l'albero ha di fiorito
vive di ciò che ha di sotterrato».* (Francisco Luis Bernardez)

Se sei giovane di età, ma ti senti debole, stanco o deluso, chiedi a Gesù di rinnovarti. Con Lui non viene meno la speranza. Lo stesso puoi fare se ti senti immerso nei vizi, nelle cattive abitudini, nell'egoismo o nella comodità morbosa. Gesù, pieno di vita, vuole aiutarti perché valga la pena essere giovane. Così non priverai il mondo di quel contributo che solo tu puoi dare, essendo unico e irripetibile come sei.

Silenzio

Benedizione e reposizione del Santissimo

Guida: *“Siate soprattutto uomini, fino in fondo. Anzi fino in cima. Perché essere uomini fino in fondo significa essere santi. Non fermatevi perciò a mezza costa. La santità non sopporta misure discrete”.* Con questo monito di un altro santo dei nostri tempi, don Tonino Bello, vogliamo lasciare questo luogo non da soli, ma insieme a tutti coloro che già brillano in cielo e ci sostengono nella grande ed entusiasmante chiamata di Vivere davvero... per essere **Santi davvero**.

Canto finale

(Al termine si può consegnare un cartoncino con la frase di don Tonino Bello come segno della veglia)

